

centonove

Rosa & Nero

MELFI E TERMINI RICORDANO SABATTINI
MELFI. Ci sarà anche una delegazione della Fom Cgil scianca. Il sindaco dei metalmeccanici ha da dire fino alla morte, al convegno organizzato a Melfi venerdì 3 settembre per commemorare Claudio Sabatini, storico sindacalista della tuba blu italiana. La scelta del luogo non è casuale: "Il conflitto ripartirà da Melfi", aveva profetizzato Sabatini riferendosi alla vertenza Fiat.

CERIMONIA A MONREALE
IN MEMORIA DI GIUSEPPE RUSSO MONREALE. E' stata celebrata venerdì 20 agosto la commemorazione del ventesimo anniversario dell'omicidio del Tenente Colon-

nello dei Carabinieri Giuseppe Russo, ucciso insieme all'amico Professore Filippo Costa a Ficuzza, nella piazza oggi intitolata proprio all'ufficiale. L'ufficiale venne assassinato da un commando di fedelissimi di Luciano Liggio.

DA SCIACCA A PARIGI PER SALVARE UNA VITA
SCIACCA. Arriva dalla Sicilia la speranza di guagione per un bambino francese di 12 anni affetto da una grave patologia ematica. Il piccolo potrà guarire grazie al gesto d'amore di una mamma che al momento del parto ha deciso di donare il cordone ombelicale. Si tratta di una delle oltre 10 mila unità di sangue placentare, conservate presso la Banca del Cordone Ombelicale dell'ospedale di

Sciacca inviata dalla Sicilia a Parigi nelle scorse settimane. Il cordone è il primo di circa 50 già richiesti da diversi Centri Trapianti distribuiti in tutto il mondo.

SI ADDORMENTA SU I BINARI
NUOVE TRAVOLTE DAL TRENO
CATANIA. Un ferroviere in pensione di 64 anni è morto dopo essere stato travolto da un treno merci, che viaggiava in direzione di Messina, nella galleria Ogina di Catania. Secondo una prima ricostruzione della polifer, l'uomo si era addormentato sui binari. Il macchinista, alla guida del locomotore ha visto il pensionato all'ultimo momento, sdraiato per terra, ha frenato ma non è riuscito a evitare l'impatto.

SCENDI ▼

UMBERTO BONANNO
MESSINA. Ormai lo chiamano "il portofino", il presidente del consiglio comunale di Messina, da quando la squadra di calcio gioca al San Filippo, passa il tempo a procurare biglietti per i colleghi consiglieri. Gli interessati, in prossimità della partita, vengono avvisati via sms o telefonicamente dallo stesso Bonanno con un laconico messaggio: «Se vuoi un posto, passa alle 15 e trenta dalla biglietteria».

FILIPPO BATTAGLIA
MESSINA. L'invocato messinese, continuamente in volo tra l'Italia e la Venezuela, ha cambiato casa. Quella nuova, realizzata nel 1992 e poi andata in sanatoria, è indicata da un cartello stradale uguale a quelli che si usano per la segnalazione delle coincidenze. Il toponimo della zona richiama l'acqua di traffico di anni del quale è stato pianamente scagionato: "Forte Mandarino".

ORAZIO MILORO
MESSINA. Per voto e per devotone, ma soprattutto per il premio Giuseppe Bizzacchi, l'ex assessore del Comune di Messina è stato visto correre in un bagno di sudore dietro alla Vela, la macchina festiva portata in processione il 15 agosto. Miloro sperava che fosse il pretesto per un ritorno al governo, ma l'Assunta non gli ha fatto la gracia: appena 11 giorni dopo, il tribunale ha decretato che il "suo" primo cittadino non può riavere la fascia.

GIANNI MIASI
ROCCALIMERA. Il sindaco premia Emilio Fede fiducioso in cambio un "servizietto" sul Tg4. E giustifica la scelta di incontrare il giornalista siciliano con la motivazione che ha percorso tutti i gradini della sua professione raggiungendo ragguardevoli risultati. Al punto che ogni tanto, per la sua troupe "fede", lo deve tenere a freno anche Silvio.

ENZO SINDONDI
CAPO D'ORLANDO. Le ricerche dell'ex sindaco sulle origini ortodonne di Megarone sono state smontate. La moglie australiana si è fermata a Capo d'Orlando per il Votazione tour e non ha nessuna parentela in paese ha detto. Qualche anno fa la notizia fu pubblicata anche dalla stampa nazionale.

INNOCENZO
PALERMO. Il successo all'agricoltura di Giuseppe Caccaglione il 1° presentato in assessorato per presiedere a conoscere il suo nuovo arrivato. Non ha trovato nessuno che non gli ha ferite. Così è andato via solo seguito a bordo della sua auto. E non è ancora tornato.



La rapida circolazione dei mezzi di servizio dei carabinieri. Miasi promette che la piazza resterà a disposizione dei cittadini e che non verrà concessa come presidio militare. Non si esclude infatti una modifica dell'ordinanza.

Giuseppe Pistone

Osservatorio Asteroidi Una sede Nasa a Erice

ERICE
Nascerà a Erice in provincia di Trapani il primo Osservatorio della Nasa in Europa, con l'obiettivo di potenziare l'attività di monitoraggio sulla presenza di asteroidi nello spazio che, comunque, secondo gli esperti, non rappresentano una minaccia per la Terra, almeno per i prossimi 100 anni. La scelta di Erice, quale sede dell'Osservatorio americano, che sarà realizzato entro cinque anni, è stata ufficializzata da Donald Yeomans, della Jet Propulsion Laboratory della Nasa di Pasadena, durante il seminario sulle "Emergenze planetarie" al centro Ettore Majorana, diretto dal professor Antonio Zichichi. Attualmente esistono soltanto sei Osservatori in tutto il mondo: due in Arizona, e uno rispettivamente a sud della California, nelle isole Hawaii e in New Mexico. Quello della caduta degli asteroidi è stato un tema dibattuto ad Erice e i tecnici della Nasa hanno svelato anche qualche gusto retroscena.

EMERGENZA INFANZIA Squlla il 114 Sos dalla Sicilia

Duemila telefonate al giorno al numero verde contro gli abusi

PALERMO
E' stato attivato in fase sperimentale il 20 giugno, ma purtroppo ha squallito a più non posso. E' il numero verde 114 "Emergenza infanzia" che ha raccolto, ogni giorno, oltre 2.500 chiamate di persone - soprattutto vicine di casa e mamma - che segnalano abusi sui bambini di loro conoscenza. Ben 350 di queste telefonate necessitano non di una "semplice" consulenza, ma richiedono una immediata attivazione da parte dei servizi sociali che stendono una rete di protezione attorno al minore a rischio. La maggior parte delle richieste di aiuto viene inoltrata per abusi psicologici (25%) e per problemi sorti con la separazione dei genitori (19,7%). Ad avere più bisogno sono i maschetti (40%) e la fascia di età per la quale si raccolgono più segnalazioni va dalla primissima infanzia ai dieci anni (65%). Si tratta dei dati di aiuto raccolto nel primo mese di attività del numero di soccorso, nato su iniziativa del Ministero delle comunicazioni, del Welfare e delle Partecipazioni, e gestito dal Telerisparmio Azzurro con il contributo di Telecom. Personalmente è attivo in tre regioni (Lombardia, Sicilia e Veneto) ma dato telefonato numero di sos ricevuti l'attivazione sarà ampliata. Dopo gli abusi psicologici (isolamento, minacce, bambini ignorati o poco accuditi) è il mal di separazione, fra i motivi di disagio infantile seguono la trascuratezza (14,6%), l'abuso fisico (14), sessuale (5,3), la conflittualità nel nucleo familiare (12,1). I problemi relazionali con i genitori (11,7). La maggior parte delle chiamate proviene dalla Sicilia (47 per cento), contro il 31 della Lombardia e il 22 del Veneto, ma il raffronto tra i casi gestiti nelle tre regioni non è proporzionale alle segnalazioni ricevute. Infatti, la Lombardia si occupa del 56 per cento dei minori in vario modo maltrattati, seguita dalla Sicilia (25) e dal Veneto (19).



MESSINA/La cerimonia a 10 anni dalla morte

Alfonsa, santa dei messinesi

MESSINA
Per i messinesi che l'hanno conosciuta e che hanno apprezzato la sua generosità e la sua santità, Suor Maria Alfonsa, a dieci anni dalla morte, sembra ad un passo dalla beatificazione. La causa già in corso presso la Santa Sede, è stata ricordata nel corso della cerimonia, sabato 21 agosto, con cui l'istituto delle Ancelle riparatrici di Messina l'ha ricordata alla presenza dell'arcivescovo Giovanni Marra. A contribuire al riconoscimento delle virtù sante della suora, sarebbero infatti intervenute nove testimonianze. «Nel nostro cuore la sentiamo già santa» ha confermato comunque l'arcivescovo alla folla di fedeli e di autorità che sono intervenute alla cerimonia. Presenti anche padre Tonino Bono, viceresponsabile della causa di beatificazione presso il Vaticano che coordina l'intera procedura e la madre generale suor Antonella Gulino. «Nel libro di don Frattolone» ha sottolineato Marra - sono riportate espressioni semplici, ma sublimi di suor Alfonsa, frutto di profonda intelligenza e di intensa spiritualità. Gravemente malata, sofferente per 26 anni invitava a "credere nel dolore" che è valore umano immenso».

AGRIGENTO/Presentata l'opera dell'ambientalista

Alta mafia e altri imbrogli Arnone li svela in un libro

AGRIGENTO
Giuseppe Arnone, componente della segreteria nazionale di Legambiente, ha presentato ad Agrigento il suo nuovo libro, scritto assieme all'ambientalista Domenico Fontana. Il titolo ("Alta mafia... e molti altri imbrogli"), richiama il nome dell'operazione che lo scorso mese di marzo sfociò nell'incarcerazione di una quarantina di persone tra politici, funzionari di enti pubblici, imprenditori e professionisti, tra i quali l'ex deputato regionale dell'Udc Vincenzo Lo Giudice e il sindaco di Canicattì Antonio Scimmi. Il volume si apre con il "Caso Lo Giudice e la questione morale" e prosegue con alcune vicende di "rappalti truccati" - spiega Arnone - nel Comune di Agrigento".
 Non mancano diverse intercettazioni telefoniche e ambientali, raccolte dagli inquirenti nell'ambito dell'operazione Alta Mafia. Tra gli aspetti critici, quello relativo alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Arnone riporta gli esiti di una consulenza informatica, dalla quale sarebbe emerso, a suo dire, "che gran parte degli allora ambientalisti" relativi all'operazione sarebbero stati predisposti, in varie versioni negli uffici dell'impresa che poi si aggiudicò la commessa". Secondo Arnone, sulla base anche di quanto emerge dalle intercettazioni della Dda, "Catalogo" Lo Giudice, figlio dell'ex deputato regionale ancora in carcere, dovrebbe subito rimettere l'incarico di presidente del Consiglio provinciale di Agrigento. L'ambientalista dal canto suo ha invitato a dimettersi anche il sindaco di Agrigento Aldo Piazza.



Beppe Arnone